



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L/SNT1

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

A.A. 2020/2021

CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA I

INSEGNAMENTO DI SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE APPLIED DIETETIC SCIENCES

Docente Paolo Emidio Macchia

Tel. 081 7462108

email:pmacchia@unina.it

SSD MED/49

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. FISIOPATOLOGIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze per definire il ruolo dei principali fattori nutritivi (macro e micro-nutrienti), di definire lo stato nutrizionale di un paziente pediatrico, e di chiarire le relazioni che esistono tra la nutrizione e le principali patologie (diabete, obesità, tireopatie, etc.). Inoltre, lo studente dovrà apprendere il razionale e le principali problematiche connesse alla nutrizione artificiale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Lo studente deve essere in grado di conoscere le problematiche connesse alla malnutrizione e le principali tecniche di nutrizione artificiale.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di saper effettuare una valutazione dello stato nutrizionale del paziente. Inoltre dovrà essere in grado di approcciare correttamente la gestione dei presidi utili alla nutrizione artificiale (pompe infusionali enterali e parenterali sondino naso gastrico, PEG, catetere venoso centrale,) e di poter iniziare un training alle famiglie dei piccoli pazienti

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio**
acquisizione della capacità di elaborare autonomamente protocolli e procedure acquisiti durante il corso, relative alla nutrizione del bambino
- **Abilità comunicative**
capacità di esporre e comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite durante il corso sia col gruppo di lavoro che con i pazienti e i loro familiari
- **Capacità di apprendimento**
Lo studente deve conoscere le modalità per identificare le fonti attendibili da cui effettuare lo studio ed il successivo aggiornamento nel settore specifico

PROGRAMMA

Macro- e micro-nutrienti: caratteristiche generali, classificazione, funzioni
Le misure antropometriche
La valutazione dello stato nutrizionale
La dieta Mediterranea
Alimentazione e diabete in età pediatrica

Alimentazione ed obesità in età pediatrica
Alimentazione e tiroide in età pediatrica
I disturbi del comportamento alimentare
La gestione del bambino in alimentazione enterale e parenterale

CONTENTS

Macro- and micro-nutrients: general characteristics, classification, functions
Anthropometric measurements
Evaluation of nutritional status
The Mediterranean diet
Nutrition and diabetes in pediatric age
Nutrition and obesity in pediatric age
Nutrition and thyroid in children
Eating disorders
Child management in enteral and parenteral feeding

MATERIALE DIDATTICO

Testo consigliato:

A. Rivellese et al. Nutrizione Umana, Ed. Idelson-Gnocchi
M.C. Marazzi et al., Nutrizione e salute: le basi conoscitive per una corretta educazione alimentare, Ed. Piccin
M. Castello, M. Duse: "Manuale di Pediatria", Ed. Piccin

MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L/SNT1

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

A.A. 2020/2021

CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA I

INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE DEMO-ETHNO ANTHROPOLOGICAL DISCIPLINES

Docente EUGENIO ZITO

Tel. 081 2535801

emai: eugenio.zito @unina.it

SSD M-DEA/01

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. FISIOPATOLOGIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di interpretare i fattori socioculturali legati a pratiche, costumi e istituzioni che caratterizzano i contesti sociali, e di comprendere le differenze esistenti tra società attraverso lo studio delle loro configurazioni culturali con particolare riferimento ai contesti di cura. Verrà altresì promossa una maggiore consapevolezza della complessità dei concetti di corpo, salute e malattia e delle dinamiche storiche, sociali e politiche che intercorrono nei processi di cura. Tale percorso è pensato in funzione di una promozione di processi di crescita personale e professionale nei contesti di cura.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse sui principali fenomeni socioculturali implicati nei processi di cura ed essere in grado di comprendere come relazionarsi nei vari contesti socioculturali.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze apprese in campo teorico, sia in merito ai fattori socioculturali che riguardo le differenze esistenti tra società e culture, sia specialmente nell'ambito dei contesti di cura multiculturali con particolare riferimento alla relazione e alla comunicazione con il paziente pediatrico e i suoi familiari.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** acquisizione della capacità di valutare in autonomia come rapportarsi al paziente e ai suoi familiari dal punto di vista del rispetto delle loro origini e specificità sociali e culturali.
- **Abilità comunicative:** acquisizione della capacità di operare e interagire all'interno di un gruppo di lavoro, mettendo in atto le competenze teoriche sulla comunicazione acquisite durante il corso.
- **Capacità di apprendimento:** acquisizione della capacità di apprendere conoscenze che consentano di relazionarsi al paziente e ai familiari nel loro contesto socio-culturale, aggiornando le proprie conoscenze attraverso l'utilizzo di libri di testo, documentazione tecnica, risorse e informazioni in rete.

PROGRAMMA

Introduzione alle discipline demo-etno-antropologiche
Competenze e ambiti di intervento dell'antropologia medica
Corpo, salute e malattia
La biomedicina come sistema culturale e campo sociopolitico
La medicina popolare e le altre etnomedicine
L'esperienza del dolore
L'efficacia simbolica
La cura
La relazione d'aiuto con il paziente, con specifico riferimento al contesto pediatrico
L'identità del paziente oggetto-soggetto della medicina
L'identità professionale dell'operatore sanitario, sue abilità e competenze interpersonali
Lavorare in gruppo nelle istituzioni

CONTENTS

Introduction to demo-ethno-anthropological disciplines
Competences and areas of intervention of medical anthropology
Body, health and illness
Biomedicine as a cultural system and socio-political field
Popular medicine and other ethnomedicines
The experience of pain
Symbolic efficacy
The care process
Relationship with the patient, with specific reference to the paediatric context
The identity of the patient, object-subject of medicine
The professional identity of the healthcare worker, his/her interpersonal skills and competences
Working in groups in institutions

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

Giovanni Pizza *Antropologia medica. Saperi, pratiche e politiche del corpo*, Carocci Editore, 2005.

MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L/SNT1

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

A.A. 2020/2021

CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA I

INSEGNAMENTO DI SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE GENERAL CLINICAL AND PEDIATRIC NURSING SCIENCES

Docenti: M. DI MARTINO R. NOCERINO, G. SCHIANO, Tel. 0817463393 email:didatpediatria@unina.it

SSD MED/45

CFU: 3

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. FISIOPATOLOGIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di gestire l'assistenza del neonato in sala parto e al nido e di conoscere le principali patologie legate all'epoca neonatale per approntare adeguati piani di assistenza.

Deve avere conoscenza delle vie di infusione attraverso cateteri venosi centrali e loro gestione, deve conoscere le principali modalità di assistenza all'esecuzione di punture esplorative ed esami radiologici, deve inoltre conoscere i principali riferimenti normativi relativi alla professione.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse sui principali problemi connessi all'assistenza del neonato, alla gestione dei cateteri venosi centrali e all'assistenza alle punture esplorative ed esami radiologici, nonché comprendere i principali punti sui riferimenti normativi relativi alla professione

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Il corso dovrà dimostrare la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici trasmessi, anche in senso di applicazione di protocolli assistenziali sulla base di una critica valutazione dei casi individuali

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** acquisizione della capacità di elaborare autonomamente protocolli e procedure
- **Abilità comunicative:** capacità di esporre e comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e di rapportarsi adeguatamente sia col gruppo di lavoro che con gli utenti
- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve avere capacità di apprendimento che consentano di applicare gli strumenti presentati durante il Corso ampliando le proprie conoscenze attraverso l'utilizzo dei libri di testo, documentazione tecnica e informazioni in rete

PROGRAMMA

Quadro normativo delle professioni infermieristiche “area pediatrica in Italia” ; profilo professionale- codice deontologico- ordinamenti didattici ; strumenti operativi dell’assistenza infermieristica: linee guida- clinical pathway- procedure; igiene delle mani; prevenzione delle infezioni delle vie urinarie; precauzioni standard e modalità di isolamento specifiche; il rischio biologico negli operatori sanitari; ferite accidentali da aghi e dispositivi taglienti ; strategie di prevenzione e protezione.

Raccomandazione ministeriale 1; Raccomandazione ministeriale 7; Raccomandazione ministeriale 12; Raccomandazione ministeriale 14; Raccomandazione ministeriale 17; Catetere venoso centrale impianto; Catetere venoso centrale gestione; Catetere venoso centrale rimozione; PICC impianto; PICC gestione; PICC rimozione; Assistenza al bambino affetto da alterazioni della funzionalità gastrointestinale.

Punti nascita. Assistenza al Neonato; Diagnosi prenatale; Il punteggio di APGAR; Alimentazione enterale nel neonato; L’incubatrice neonatale; Iperbilirubinemia nel neonato; Fototerapia; Exanguinotrasfusione Rachicentesi; Care neonatale; Il dolore del neonato.

CONTENTS

Regulatory framework for nursing professions; "paediatric area in Italy"; professional profile- code of ethics- educational systems; operational tools of nursing: guidelines- clinical pathway- procedure; hand hygiene; prevention of urinary tract infections; standard precautions and specific isolation modes; biological risk in healthcare professionals; accidental injuries from needles and sharp devices; prevention and protection strategies.

Ministerial recommendation 1; Ministerial recommendation 7; Ministerial recommendation 12; Ministerial recommendation 14; Ministerial recommendation 17; Central plant venous catheter; Central management venous catheter; Central venous catheter removal; PICC plant; PICC management; PICC removal; Assistance to children suffering from changes in gastrointestinal function.

Birth centers; Newborn assistance; The Apgar score; Enteral feeding in the newborn; Neonatal incubator; Hyperbilirubinemia in the Infant; Phototherapy; Exchange Transfusion; Lumbar puncture; Neonatal care; The pain in the newborn.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati

Badon P, Cesaro s, “Manuale di Nursing Pediatrico” , Ambrosiana
Badon, Zampieron, “Procedure infermieristiche in pediatria”, Ambrosiana
P. Lynn “Manuale di tecniche e procedure infermieristiche di Taylor” Ed Piccin

MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L/SNT1

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

A.A. 2020/2021

CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA I

INSEGNAMENTO DI BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE E CLINICA

CLINICAL BIOCHEMISTRY AND CLINICAL MOLECULAR BIOLOGY

Docente CARMELA NARDELLI Tel. 081/7463530-081/3737930 email: carmela.nardelli@unina

SSD BIO/12

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. FISIOPATOLOGIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Comprensione del significato diagnostico di alcuni parametri di biochimico-clinica e di Biologia Molecolare Clinica utilizzati per l'inquadramento clinico di un paziente. Conoscenza ed acquisizione di diverse metodologie di diagnostica biochimica e di biologia molecolare clinica. Conoscenza dei vari tipi di campioni biologici, modalità di raccolta e conservazione, e loro utilizzo in biochimica clinica e biologia molecolare clinica.

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Capacità di applicare le conoscenze acquisite in modo da interpretare e valutare il ruolo e la potenzialità dei determinati

biomarkers usati in Biochimica Clinica ed in Biologia Molecolare clinica.

Lo studente sarà in grado di applicare le metodologie e le procedure più idonee per la risoluzione di quesiti utili nella diagnostica e nella ricerca.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio:** Acquisizione della capacità di elaborare autonomamente protocolli di analisi di Biologia Molecolare e di Biochimica Clinica e di analizzare e valutare criticamente i risultati ottenuti nell'ambito del proprio lavoro.
- **Abilità comunicative:** Capacità di esporre e comunicare in modo chiaro le conoscenze acquisite e di rapportarsi adeguatamente agli eventuali componenti di un gruppo di lavoro.
- **Capacità di apprendimento:** Sviluppo delle capacità di apprendimento che consentano di saper elaborare ed applicare gli strumenti presentati durante il corso. Attraverso l'utilizzo di libri di testo, di documentazione tecnica e di informazioni in rete lo studente sarà in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze.

PROGRAMMA

Introduzione alla Medicina di Laboratorio (0.10 CFU): Richiesta di indagine al laboratorio, campioni biologici, tipi di variabilità, valori di riferimento.

Metabolismo dei carboidrati (0.15 CFU): Aspetti generali. Test di laboratorio per la diagnosi di diabete e per il monitoraggio del controllo glicemico.

Fegato e vie biliari (0.20 CFU): Aspetti generali, indicatori di lesione epatocellulare, indicatori di colestasi. Test di laboratorio per l'inquadramento diagnostico degli itteri.

Pancreas (0.20 CFU): Test per lo studio dell'integrità e della funzionalità del pancreas esocrino. Valutazione biochimico-clinica della pancreatite acuta.

Rene (0.15 CFU): Aspetti generali, test per lo studio della funzionalità glomerulare e tubulare. Esame delle urine.

Indagini genetiche (0.20 CFU): Esempi di diagnosi genetiche effettuate di frequente in laboratorio: Diabete (forme monogeniche, es. MIDD, MODY), Celiachia (insieme alla diagnosi sierologica), Fibrosi Cistica e Distrofia Muscolare.

CONTENTS

Introduction to Laboratory Medicine (0.10 CFU): Request of laboratory test, biological samples, types of variability, reference values.

Carbohydrate metabolism (0.15 CFU): General Aspects. Laboratory Test for Diagnosis of Diabetes and for Monitoring of glycemc control.

Liver and biliary tract (0.20 CFU): General aspects, indicators of hepatocellular lesion, cholestasis indicators. Laboratory test of the icterus.

Pancreas (0.20 CFU): Laboratory tests for the integrity and functionality of exocrine pancreas. Clinical Biochemistry in Acute Pancreatitis.

Kidney (0.15 CFU): General aspects, tests for glomerular and tubular functionality. Urinalysis.

Genetic Analysis (0.20 CFU): Examples of genetic diagnoses performed in the laboratory: Diabetes (monogenetic forms: e.g. MIDD, MODY), Celiac Disease (with sierological diagnosis), Cystic Fibrosis and Muscular Dystrophy.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati: M.L. Turgeon - Medicina nel laboratorio – Gli esami: quando, come e perché – Edizione Edra
Appunti delle lezioni frontali, con l'uso di diapositive PowerPoint.

MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale					X	
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

L/SNT1

CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA

A.A. 2020/2021

CORSO INTEGRATO DI INFERMIERISTICA I

INSEGNAMENTO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA RADIOLOGY AND RADIOTHERAPY

Docente FABIO TORTORA

TEL. 0817462940

email: fabio.tortora@unina.it

MED/50

CFU: 1

Anno di corso II

Semestre II

Insegnamenti propedeutici previsti: C.I. FISIOPATOLOGIA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di comprendere le principali nozioni inerenti la radio protezione: dosi, rischi e consapevolezza, danno stocastico ed essere a conoscenza dei principali mezzi di protezione; inoltre conoscere le principali caratteristiche fisiche degli ultrasuoni e delle apparecchiature che vengono utilizzate

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare discussioni anche complesse sui principali problemi connessi alla radioprotezione, ed essere in grado di comprendere l'utilità dell'ecografia nei vari ambiti della pratica clinica

CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE APPLICATE

Il corso dovrà dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze apprese in campo teorico, sia in merito alla radioprotezione che riguardo all'applicazione diretta dell'ecografia nella sua pratica clinica, come ad esempio nel reperimento eco guidato dell'accesso venoso o la valutazione del calibro della vena cava inferiore in rapporto al grado di idratazione del paziente

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI RELATIVAMENTE A

- **Autonomia di giudizio** acquisizione della capacità di valutare autonomamente il rischio connesso all'utilizzo delle radiazioni, ai mezzi di protezione ed essere in grado di valutare autonomamente l'impiego di tecniche ecoguidate
- **Abilità comunicative** Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base acquisite durante il Corso e saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti.
- **Capacità di apprendimento:** lo studente deve essere capace di apprendere conoscenze che consentano di applicare gli strumenti presentati durante le lezioni aggiornando le proprie conoscenze attraverso l'utilizzo dei libri di testo, documentazione tecnica e informazioni in rete

PROGRAMMA

RADIOPROTEZIONE: dosi, rischi e consapevolezza; danno stocastico; principi fondamentali di radioprotezione
mezzi di protezione
ECOGRAFIA: frequenza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione; fattori che influenzano e regolano la propagazione degli ultrasuoni: impedenza acustica, assorbimento, riflessione, rifrazione, attenuazione componenti del sistema ecografico; sonda lineare, convex, sector; rappresentazione degli ultrasuoni
Normative di legge nell'impiego dell'Ecografia nell'ambito infermieristico
Effetto Doppler; color Doppler; flussimetria Doppler; power Doppler; calcolo delle dimensioni di un organo tramite tecnica ecografica ed eventuali alterazioni morfo-strutturali
Studio della vena cava inferiore come criterio valutativo del grado di idratazione del paziente
Lo studio della cateterizzazione vescicale tramite Ecografia
Lo studio dell'anca neonatale
ACCESSO VENOSO PERIFERICO CON TECNICHE ECOGUIDATA: tecniche eco guidate; diagnosi differenziale: arterie e vene

CONTENTS

RADIOPROTECTION: doses, risks and awareness; Stochastic damage; Fundamental principles of radioprotection
Means of protection
ECOGRAPHY: frequency, wavelength, propagation speed; Factors influencing and regulating ultrasound propagation: acoustic impedance, absorption, reflection, refraction, attenuation
Components of the ultrasound system; Linear probe, convex, sector; Ultrasound representation
Legislation in the use of Ecology in nursing
Doppler effect; Color Doppler; Doppler flowmeter; Power Doppler; Calculating the size of an organ by ultrasound technique and any morpho-structural alterations
Inferior vena cava study as a standard for valuation of patient's hydration
The study of bladder catheterization by Ultrasound
The study of the neonatal hip
VENOUS PERIPHERAL ACCESS WITH ECOGUIDED TECHNIQUES: echo-guided techniques;
Differential diagnosis: arteries and veins

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

Romei, Sabatini, Biagioni, Soldati: "Ecografia infermieristica", Ed. C.G. Medico-Scientifiche
Di Cesare, Gallitti, Midiri,: "La radioprotezione in radiologia", Ed. Idelson Gnocchi

MODALITA' PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

L' esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	X	A risposta libera		Esercizi numerici	
---	---------------------	---	-------------------	--	-------------------	--